



## Lettera aperta del Presidente Milan alla Ministra Azzolina

Gentile Ministra Azzolina,

negli ultimi mesi abbiamo assistito all'immenso impegno messo in campo dalla scuola per riorganizzarsi e consentire così a milioni di ragazzi di continuare il loro percorso educativo, nonostante le misure restrittive rese necessarie dalla pandemia.

Questo impegno ha accumulato il Ministero, i dirigenti scolastici, il corpo insegnante, gli studenti e le famiglie, portando all'accelerazione di un processo di digitalizzazione che nella scuola, come in altri settori del Paese, faceva fatica ad affermarsi. Gli insegnanti hanno acquisito in breve tempo familiarità con le diverse piattaforme digitali per la didattica a distanza e si sono sforzati di trasformare attività progettate per essere svolte in presenza in attività online. Questi primi importanti risultati dovrebbero spingerci a cogliere una grande opportunità: quella di ripensare la scuola, ponendola in linea con le dinamiche cognitive e gli stili di apprendimento dei nativi digitali.

Come Associazione Italiana Formatori (AIF), impegnata da oltre 40 anni nel sostenere i processi formativi e la loro evoluzione, siamo consapevoli delle criticità da affrontare. Da una parte, infatti, è necessario colmare un gap infrastrutturale per il quale – secondo i dati Istat – un terzo delle famiglie non ha né computer né tablet a casa e la connettività spesso non è ottimale. Dall'altra, siamo di fronte a una sfida metodologica e didattica che ci deve spingere a innovare profondamente il sistema scolastico, immaginando una scuola che non sia unicamente trasmissiva, ma partecipativa e interattiva, oltre che costruita tenendo conto delle modalità comunicative e relazionali proprie delle nuove generazioni. Questa trasformazione non è semplice, anche per la difficoltà di superare modelli tradizionali consolidati.

Per questo motivo desideriamo mettere la nostra esperienza a disposizione del MIUR non solo per supportare l'alfabetizzazione digitale degli insegnanti, ma anche e soprattutto per facilitare una co-progettazione di percorsi didattici innovativi. A questo fine possiamo mettere in campo la



nostra esperienza nell'ambito delle scuole (anche con approcci innovativi come quello della flipped classroom), ma anche la conoscenza dei nuovi trend formativi in ambito aziendale dove molto si è sperimentato in tema di formazione a distanza sincrona e asincrona, a partire dalle formule blended fino all'introduzione di elementi di gamification. Un know-how che ci ha portato a progettare un percorso formazione formatori, giunto oggi alla quinta edizione, e ci vede impegnati insieme a un'importante realtà no profit nella formazione degli insegnanti sui rischi della rete.

Nella convinzione di poter dare un contributo significativo in questa fase cruciale per il nostro Paese e per le generazioni future, siamo fiduciosi che la nostra disponibilità a collaborare – attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro sull'innovazione didattica, l'impegno volontario nella trasmissione di competenze digitali o altre modalità che il suo Ministero dovesse ritenere più opportune – possa venir accolta positivamente.

**Maurizio Milan**

*Presidente Nazionale Associazione Italiana Formatori*



**Ministero dell'Istruzione**

**La Ministra**

**On. Lucia Azzolina**

Carissimo Presidente,



desidero ringraziare Lei e la Sua associazione per la missiva, assai propositiva ed in sintonia con le tematiche che teniamo in grandissima considerazione, della quale mi ha reso destinataria.

È importante per me ascoltare le Vostre esperienze, sono realtà come quella della Sua associazione che possono supportare le Scuole nella didattica e in tutte le nuove sfide tecnologiche che stiamo affrontando in questo complesso periodo.

La Didattica a distanza non sostituisce la didattica in presenza ma, in queste drammatiche contingenze, ne costituisce un'alleata imprescindibile. Il mio obiettivo è di far tornare il prima possibile tutta la comunità scolastica nella sua vera casa che è la scuola ma, fino a quando questo non sarà possibile, il mondo della scuola deve essere supportato in questa accelerazione del processo di digitalizzazione che, imposto dall'emergenza sanitaria, si rileva fondamentale per coinvolgere gli studenti in attività creative e formative utili per la formazione di un pensiero critico cosciente e positivo.

Sono stati e sono giorni impegnativi per il Paese intero ma, ne sono convinta, supereremo questo momento pensando e agendo come una comunità e ne verremo fuori più coesi e consapevoli.

Come Lei stesso ha sostenuto "siamo di fronte a una sfida metodologica e didattica che ci deve spingere a innovare profondamente il sistema scolastico" e, per questo, dobbiamo essere tutti compatti nel fornire attività a supporto delle nostre scuole.

Un cordiale saluto.

La Ministra  
On. Lucia Azzolina

## **COMUNICATO STAMPA:**

### **LA MINISTRA AZZOLINA RISPONDE ALLA LETTERA**

### **APERTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI**

La Ministra Azzolina ha risposto alla lettera aperta a lei indirizzata dall'Associazione Italiana Formatori (AIF), con cui il Presidente Maurizio Milan offriva al MIUR la piena collaborazione dell'associazione per far fronte alle sfide che la scuola si trova oggi ad affrontare.



Riconoscendo l'autorevolezza di un'associazione che opera da 45 anni nei settori dell'educazione e della formazione, la Ministra scrive "È importante per me ascoltare le Vostre esperienze, sono realtà come quella della Sua associazione che possono supportare le Scuole nella didattica e in tutte le nuove sfide tecnologiche che stiamo affrontando in questo complesso periodo."

"Un riconoscimento che" ha dichiarato Milan "ci motiva ancora di più a mettere a disposizione del Paese le nostre competenze" Cosa che l'associazione sta già facendo ad esempio attraverso la collaborazione con un'importante realtà no profit per un progetto legato alla prevenzione dei rischi legati all'uso della tecnologia da parte dei ragazzi. "Ho già chiesto un appuntamento con la Ministra" continua Milan "Vorrei poter definire insieme al Ministero quali possano essere le aree in cui poter dare un nostro supporto concreto in vista della ripresa dell'attività scolastica a settembre. Ovviamente un tema che ci sta molto a cuore è l'innovazione della didattica e la costruzione di una scuola in cui si tenga conto da una parte delle modalità comunicative e relazioni delle nuove generazioni e dall'altra delle competenze richieste da scenari futuri incerti e mutevoli. Il tema della digitalizzazione, poi, non è solo un tema di infrastrutture e tecnologie, ma di trasformazione culturale."

L'Associazione Italiana Formatori è costituita da una rete di 2000 professionisti tra cui hr, responsabili della formazione, formatori aziendali, coach, docenti universitari e insegnanti. L'Associazione ha organizzato negli ultimi due mesi più di 60 webinar gratuiti sui temi delle metodologie e delle pratiche formative, con numerosi approfondimenti su distance learning, blended learning, piattaforme LMS, tool per la collaborazione digitale, comunicazione online. È inoltre attualmente impegnata nell'organizzazione del prossimo convegno nazionale, interamente online, che sarà dedicato – sotto la direzione scientifica di Mauro Magatti – al tema della sostenibilità.